

COMUNE di CAMPOROTONDO ETNEO
Provincia di Catania

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP - Documento Unico di Programmazione - e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Solo per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, il termine del 31 luglio è stato dapprima prorogato al 31 ottobre con Decreto Economia e Finanze del 7 luglio 2015 e successivamente rinviato al 31 dicembre 2015 con decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015.

Con Decreto del Ministero dell'Interno dello scorso 28 ottobre 2015 il termine per la presentazione del DUP relativo ad almeno un triennio, è stato ulteriormente differito al 31 dicembre 2015. Lo stesso Decreto fissa al 28.02.2016 il nuovo termine per la eventuale nota di aggiornamento del DUP.

Nel corso della conferenza Stato-Città del 18.02.2016 è stato precisato che i termini di scadenza previsti per il DUP e per la sua (eventuale) nota di aggiornamento hanno una valenza ordinatoria.

Il Comune di Camporotondo Etneo con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 26.01.2016, ha approvato il Regolamento di contabilità adeguato ai nuovi principi contabili e disciplinato agli artt. 9, 13 e 15 ed il procedimento di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46, comma 3, del D.to Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance. Il programma di mandato dell'amministrazione in carica attiene a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. COMMERCIO E SVILUPPO ECONOMICO
2. CULTURA E SPORT
3. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E RAPPORTI COL CITTADINO
4. SOCIALE E SERVIZI
5. URBANISTICA
6. VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI
7. SICUREZZA

Nel corso del mandato amministrativo, il Sindaco ha rendicontato al Consiglio comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato ed il Consiglio comunale con le Delibere nn. 38 del 21.10.2014 e n. 4 del 25.02.2016 ne ha preso atto. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa ed in particolare dalla L.R. 7/92 art. 17, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti Pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2016 - 2017 - 2018

ANALISI

DI

CONTESTO ESTERNO E INTERNO

Comune di CAMPOROTONDO ETNEO

ANALISI DI CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di Bilancio interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Annualmente il Sindaco presenta al Consiglio Comunale una relazione annuale sull'attività svolta ai sensi della L.R. n. 7/92 art. 17.

SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Popolazione residente al 31.12.2015: **5023**
 Popolazione residente da dati ultimo censimento: **4476**

ANNO	NATI VIVI	NATI MORTI	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	EMIGRATI	SALDO SOCIALE	RESIDENTI A FINE ANNO
2006	38	0	38	344	170	174	3663
2007	43	0	43	266	151	115	3805
2008	50	0	50	391	209	182	4018
2009	86	0	86	365	182	183	4266
2010	84	0	84	318	178	140	4464
2011	86	0	86	202	208	-6	4533
2012	71	0	71	320	115	205	4485
2013	99	0	99	639	334	305	4897
2014	76	0	76	212	209	3	4955
2015	88	0	88	235	241	-6	5023

La popolazione delle donne residenti a Camporotondo Etneo negli anni aumenta.
 Le nascite nel corso degli ultimi dieci anni aumentano.
 Gli stranieri residenti nel nostro territorio sono 20.
 L'età media della popolazione residente è di anni 50.
 Il numero medio dei figli per le donne di età compresa tra i 15 ed i 49 anni è di 4.

ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

TERRITORIO E STRUTTURE					
SUPERFICIE Km ^q	628	Densità abitativa (abitanti/Kmq)		787	
RISORSE IDRICHE					
Laghi n°	0	Fiumi n°		0	
STRADE					
Statali Km	0	Provinciali Km	10	Comunali Km	20
Vicinali Km	6	Autostrade Km	0		

IMPRESE ED ECONOMIA

Con riferimento alle imprese, dai dati registrati da Mivimprese per l'anno 2015 nella nostra Provincia ce ne sono:

Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Variazioni
60.701	55.317	3.633	4.144	16

Le imprese presenti nel territorio del Comune di Camporotondo Etneo sono **80**

Le imprese presenti nel nostro territorio hanno subito negli anni le seguenti variazioni:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Totale imprese registrate		78	78	78	69	80
Totale imprese attive		78	78	78	69	80
Totale imprese iscritte		78	78	78	69	80
Totale imprese cessate		0	0	0	9	0
Totale imprese variate		4	0	11	5	6

SITUAZIONE E TENDENZA DEL TERRITORIO

Dai risultati dell'ultimo censimento della popolazione risulta che giornalmente numero 2.000 lavoratori residenti a Camporotondo Etneo si recano al di fuori del territorio comunale per lavorare. Al flusso si aggiungono n. 130 studenti che si spostano.
Le autovetture circolanti per ogni 100 abitanti sono 50.

Il numero degli incidenti negli ultimi anni è stato di:

- Anno 2010 - numero 9
- Anno 2011 - numero 7
- Anno 2012 - numero 7
- Anno 2013 - numero 10
- Anno 2014 - numero 11
- Anno 2015 - numero 7

Il numero delle rotatorie presenti nel territorio comunale è di 5.

Il numero dei punti luce presenti nel territorio comunale è di 1190.

Le nascite registrate nel nostro Comune negli ultimi dieci anni sono:

ANNO	MASCHI	FEMMINE
2006	35	35
2007	35	22
2008	37	35
2009	35	35
2010	42	41
2011	53	34
2012	38	28
2013	51	41
2014	50	29
2015	43	43

Popolazione residente per classi di età:

- Residenti minori di 15 anni di età 1033;
- Residenti tra i 16 anni ed i 44 anni di età 2262
- Residenti tra i 45 anni ed i 65 anni di età 1261
- Residenti oltre i 65 anni di età 492.